



# AWARENESS RAISING KIT AUTORITÀ LOCALI



Cofinanziato dall'Unione europea



# AWARENESS RAISING KIT AUTORITÀ LOCALI



# **Indice**

Conoscersi5	
Grado di familiarità dei partecipanti con l'argomento5	
Parlare delle stesse cose6	
I segnali di allarme6	
Il mio ruolo come autorità pubblica7	
Q&A - Condivisione, risorse da consultare, feedback dei partecipanti	

## **SESSIONE DI 1 ORA**



10 minuti

## Conoscersi

La facilitatore chiede ai partecipanti i loro nomi e il loro ruolo/attività professionale.

Poi presenta l'organizzazione partner, il progetto STOP e il contesto/obiettivi della sessione di sensibilizzazione.

Il tutto viene condotto sotto forma di tavola rotonda.



10 minuti

# Grado di familiarità dei partecipanti con l'argomento

La facilitatore pone una domanda aperta ai partecipanti per sapere quanto conoscono il tema dello sfruttamento sessuale dei minori nella prostituzione.

Il modo migliore è dare la possibilità a chi si offre volontario di esprimersi.

Se necessario, si possono fare anche domande più precise ai partecipanti per vedere quali sono le loro rappresentazioni sull'argomento, come ad esempio:

- Parole chiave che vengono loro in mente quando sentono parlare di "sfruttamento sessuale dei minori nella prostituzione".
- Statistiche sullo sfruttamento sessuale dei minori nella prostituzione
- Profilo delle vittime (età...)
- Profilo dei protettori
- Che cosa dice la legge sullo sfruttamento sessuale dei minori nella prostituzione?

Transizione: la facilitatore spiega che l'obiettivo principale della prossima parte della sessione è condividere tutte le conoscenze che sono state raccolte sull'argomento fino ad ora grazie a questo progetto.

Deve anche sottolineare il fatto che ciò avviene grazie ai dati e alle ricerche disponibili e che il progetto è condotto con umiltà con i mezzi e le informazioni che sono a disposizione al momento.



## Parlare delle stesse cose

Lo scopo di guesta prima parte è quello di concentrarsi sulla terminologia.

lə facilitatore pone ai partecipanti la seguente domanda: "Secondo voi, quali sono le diverse forme di prostituzione?".

Non appena i partecipanti hanno espresso la loro opinione, la facilitatore mostra il "Michetomètre" per condividere le diverse definizioni e situazioni che possono essere considerate prostituzione e papponaggio.

Quindi viene presentata l'infografica per affrontare gli argomenti principali:

- cosa dice la legge
- il profilo tipico secondo le informazioni attuali
- come i giovani entrano nella prostituzione, il ruolo dei social network, ecc.



### 10 minutes

# I segnali di allarme

La facilitatore spiega che lo sfruttamento sessuale dei minori nella prostituzione può avvenire in tutti i contesti, nelle famiglie, ...

Dovrà mostrare su uno schermo alcuni elementi chiave che possono essere considerati i principali segnali di allarme a seconda dei diversi contesti:

- Scuola
- Lavoro sociale
- Lavoro con i giovani



# Il mio ruolo come autorità pubblica

L'obiettivo principale è quello di poter dare consigli a chiunque (vittima o professionista dei settori sopra citati) abbia bisogno di aiuto o abbia domande su questo argomento per agire contro questo fenomeno e per prendersi cura delle vittime.

La facilitatore presenta la procedura legale da intraprendere in caso di sospetto o se la situazione è confermata.

Poi, si sofferma a presentare le organizzazioni locali e gli stakeholder che esistono a livello locale e che sono attivi nella lotta contro lo sfruttamento sessuale dei minori nella prostituzione.



## 5 minuti

# **Q&A - Condivisione, risorse da consultare,** feedback dei partecipanti.



## **Partners**

## pistes selidaires









#### Coordingtor

#### **Pistes Solidaires**

France www.pistes-solidaires.fr

#### **UPV-EHU**

Spain www.ehu.eus

#### **CESIE**

Italy cesie.org

#### **FOUR ELEMENTS**

Greece www.4-elements.org

#### **MEITIS**

France scopmeitis.eu







STOP is licensed under CC BY-NC-SA 4.0. To view a copy of this license, visit http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/  $\,$ 

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Commission. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.